

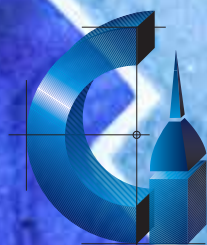
IL
Geo
METRA

COSTRUZIONE
AMBIENTE
TERRITORIO

Circolari

2022

luglio - dicembre





SOMMARIO

La necessità di garantire informazione costante e aggiornata a tutti gli Iscritti per la più corretta gestione delle attività professionali e quotidiane, ha spinto il Consiglio a intensificare l'invio di circolari informative moltiplicando gli sforzi per garantire agli Iscritti informazioni tempestive e precise.

Sono continuate, anche nel secondo semestre del 2022, le novità nella gestione degli Enti Pubblici: la riorganizzazione delle attività di numerosi Uffici ha privilegiato, anche sul lungo periodo, modalità di lavoro a distanza e interazione con utenti esterni e Professionisti, tramite strumenti telematici o telefonici.

Si sono susseguiti numerosi i provvedimenti normativi relativamente ai nuovi incentivi e opportunità professionali, come nel caso della normativa edilizia.

Ecco, dunque, che è parso utile proseguire con la raccolta, in un unico fascicolo, comodamente consultabile online, di tutte le principali circolari e newsletter di interesse, suddividendo il fascicolo per semestri.

La raccolta si compone di due parti la prima dedicata principalmente all'Agenzia delle Entrate e la seconda ai provvedimenti normativi emessi dai singoli Enti anche connessi all'emergenza sanitaria.

La prima parte raccoglie, dunque, nella Sezione 1, i provvedimenti generali dell'Agenzia delle Entrate anche relativamente all'organizzazione degli Uffici e delle attività dell'Ente e, nella Sezione 2, i pareri e le interpretazioni rese dall'Ente nelle principali materie di interesse, tra cui il Superbonus 110%, già trasmesse anche tramite la raccolta pareri bimestrale.

La seconda parte, invece, ripercorre le informative principali trasmesse in seguito alle disposizioni normative assunte, a livello nazionale e regionale, dai principali Enti anche in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Ciascuna sezione riporta i dati di dettaglio della circolare trasmessa che richiama, nel sottotitolo l'argomento di riferimento e il numero di circolare del Collegio, mentre i collegamenti ipertestuali consentono il facile accesso alla circolare medesima, agli allegati e ai documenti richiamati; le informative sono riportate in ordine cronologico.

Con l'augurio che questa raccolta possa continuare a rappresentare, anche nel 2022, un utile strumento di riepilogo delle molteplici novità che hanno caratterizzato le nostre attività Professionali, auguro a tutti Voi buona consultazione.

Luisa Roccia

INDICE

CIRCOLARI COLLEGIO GEOMETRI TORINO

ANNO 2022

luglio - dicembre

AGENZIA ENTRATE

Sezione 1: informazioni generali

pag. 3

Sezione 2: interpellati e pareri

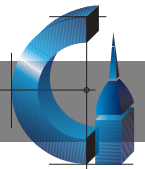
pag. 8

ENTI

Provvedimenti generali

pag. 11





TRATTAZIONE AUTOMATIZZATA DELLE DICHIARAZIONI DI NUOVA COSTRUZIONE E DI VARIAZIONE DOCFA TERRITORIO - CIRCOLARE N. 109

Oggetto: Agenzia Entrate – avvio processo trattazione automatizzata delle dichiarazioni di nuova costruzione e di variazione Docfa

Con [nota del 30 giugno c.a.](#) la Direzione Centrale Servizi Catastali Cartografici e di Pubblicità Immobiliare – Settore Servizi Catastali ha comunicato che “a partire dal 4 luglio [...] sarà estesa, su scala nazionale, la procedura per la trattazione automatica di talune tipologie di dichiarazioni Docfa, ai fini della loro registrazione” (procedura che è già in corso di sperimentazione da circa due settimane nelle province di Pavia, Mantova, Lecco, Varese e Cremona). L’Ufficio Catastale ha stimato che l’innovazione riguarderà, inizialmente, una media di un quarto delle dichiarazioni trasmesse. Infatti, per la registrazione automatica saranno intercettate esclusivamente “le dichiarazioni Docfa aventi causale codificata e rispondenti ad un’ulteriore serie di requisiti specifici relativi alla causale dichiarata, il cui riscontro è effettuato direttamente dal sistema informatico”.

Ed è inoltre alle “causali codificate”, la trattazione automatica riguarderà altresì le pratiche sulla “esatta rappresentazione grafica” e denuncia di nuove costruzioni.

L’Agenzia delle Entrate precisa che la trattazione automatica non comporta alcuna innovazione nella predisposizione degli atti di aggiornamento Docfa da parte dei tecnici professionisti, da effettuarsi sempre con la vigente versione Docfa 4.00.5.

La procedura di trattazione automatica delle dichiarazioni Docfa consiste, quindi, solo in uno smistamento delle verifiche ai controlli automatici ovvero a quelli, consueti, svolti dagli operatori degli Uffici Provinciali – Territorio. Qualora la pratica venga trattata in automatico, il tecnico professionista ne avrà immediata contezza giacché nel riscontro reso disponibile sulla piattaforma SISTER sarà presente la relativa indicazione; nello specifico, per le ricevute di avvenuta dichiarazione di fabbricato urbano e di avvenuta denuncia di variazione, il campo Operatore risulterà valorizzato con la dicitura “DOCFA_”, mentre nei campi Il tecnico e Il Resp. dell’Unità Organizzativa delle schede di mancata accettazione sarà riportata la dicitura “DOCFA_AUTOM”. Si segnala che il CNGeGL provvederà a monitorare gradatamente, con la Direzione Centrale, l’intero processo di ingegnerizzazione, sia per verificarne l’evoluzione, errori e malfunzionamenti, sia per giungere a definire concordemente i termini e le modalità delle verifiche di back office (già oggetto di una prima proposta operativa da parte della Commissione Nazionale Catasto, recepita anche dalla Rete delle Professioni Tecniche ed inoltrata ai competenti Uffici dell’Agenzia delle Entrate).

Circ. n. 109/22
Prot. n. 4468/22

4 luglio 2022

TERRITORIO	
 COLLEGIO GEOMETRI - GEOMETRI LAUREATI di TORINO - PROVINCIA	
Cod. n. 108722	Torino, 4 luglio 2022
Prot. n. 4468/22	Al Geometri in indirizzo LORO SEDI
Oggetto: Agenzia Entrate – avvio processo trattazione automatizzata delle dichiarazioni di nuova costruzione e di variazione Docfa. Si rende noto agli iscritti in data del 10 giugno c.a. con cui la Direzione Centrale Servizi Catastali Cartografici e di Pubblicità Immobiliare – Settore Servizi Catastali ha comunicato che “a partire dal 4 luglio [...] sarà estesa, su scala nazionale, la procedura per la registrazione automatica di talune tipologie di dichiarazioni Docfa, ai fini della loro registrazione” (procedura che è già in corso di sperimentazione da circa due settimane nelle province di Pavia, Mantova, Lecco, Varese e Cremona). L’Ufficio Catastale ha stimato che l’innovazione riguarderà, inizialmente, una media di un quarto delle dichiarazioni trasmesse. Infatti, per la registrazione automatica saranno intercettate esclusivamente “le dichiarazioni Docfa aventi causale codificata e rispondenti ad un’ulteriore serie di requisiti specifici relativi alla causale dichiarata, il cui riscontro è effettuato direttamente dal sistema informatico”. Si segnala che il CNGeGL provvederà a monitorare gradatamente, con la Direzione Centrale, l’intero processo di ingegnerizzazione, sia per verificarne l’evoluzione, errori e malfunzionamenti, sia per giungere a definire concordemente i termini e le modalità delle verifiche di back office (già oggetto di una prima proposta operativa da parte della Commissione Nazionale Catasto, recepita anche dalla Rete delle Professioni Tecniche ed inoltrata ai competenti Uffici dell’Agenzia delle Entrate).	
Contatti Sedi: Allegato n. 1 Il Segretario Genn. Massimo Ottolenghi	Il Presidente Genn. Luca Rocca

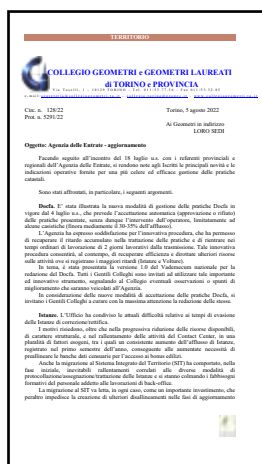


AGGIORNAMENTO

TERRITORIO - CIRCOLARE N. 128

Circ. n. 128/22
Prot. n. 5291/22

5 agosto 2022



Oggetto: Agenzia delle Entrate - aggiornamento

Facendo seguito all'incontro del 18 luglio u.s. con i referenti provinciali e regionali dell'Agenzia delle Entrate, si rendono note agli Iscritti le principali novità e le indicazioni operative fornite per una più celere ed efficace gestione delle pratiche catastali. Sono stati affrontati, in particolare, i seguenti argomenti.

Docfa. E' stata illustrata la nuova modalità di gestione delle pratiche Docfa in vigore dal 4 luglio u.s., che prevede l'accettazione automatica (approvazione o rifiuto) delle pratiche presentate, senza dunque l'intervento dell'operatore, limitatamente ad alcune casistiche (finora mediamente il 30-35% dell'afflusso).

L'Agenzia ha espresso soddisfazione per l'innovativa procedura, che ha permesso di recuperare il ritardo accumulato nella trattazione delle pratiche e di rientrare nei tempi ordinari di lavorazione di 2 giorni lavorativi dalla trasmissione. Tale innovativa procedura consentirà, al contempo, di recuperare efficienza e dirottare ulteriori risorse sulle attività ove si registrano i maggiori ritardi (Istanze e Volture).

In tema, è stata presentata la versione 1.0 del Vademecum nazionale per la redazione del Docfa. Tutti i Gentili Colleghi sono invitati ad utilizzare tale importante ed innovativo strumento, segnalando al Collegio eventuali osservazioni o spunti di miglioramento che saranno veicolati all'Agenzia.

In considerazione delle nuove modalità di accettazione delle pratiche Docfa, si invitano i Gentili Colleghi a curare con la massima attenzione la redazione delle stesse.

Istanze. L'Ufficio ha condiviso le attuali difficoltà relative ai tempi di evasione delle Istanze di correzione/rettifica.

I motivi risiedono, oltre che nella progressiva riduzione delle risorse disponibili, di carattere strutturale, e nel rallentamento delle attività del Contact Center, in una pluralità di fattori esogeni, tra i quali un consistente aumento dell'afflusso di Istanze, registrato nel primo semestre dell'anno, conseguente alle aumentate necessità di preallineare le banche dati censuarie per l'accesso ai bonus edilizi.

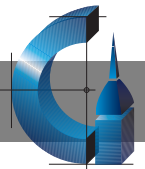
Anche la migrazione al Sistema Integrato del Territorio (SIT) ha comportato, nella fase iniziale, inevitabili rallentamenti correlati alle diverse modalità di protocollazione/assegnazione/trattazione delle Istanze e si stanno colmando i fabbisogni formativi del personale addetto alle lavorazioni di back-office.

Oggetto: Vademecum Docfa – la redazione degli atti di aggiornamento del catasto fabbricati – versione 1.0

Circ. 125/22

Prot. n. 5069/22 del 27 luglio 2022

[Vademecum Docfa](#) – versione 1.0, ufficializzato da parte della Direzione centrale dell'Agenzia delle Entrate – Settore Servizi Catastali e trasmesso dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, necessario per uniformare le principali procedure e prassi sull'intero territorio nazionale e fornire, quindi, delle linee guida per la redazione degli atti d'aggiornamento del Catasto Fabbricati.



La migrazione al SIT va letta, in ogni caso, come un importante investimento, che peraltro impedisce la creazione di ulteriori disallineamenti nelle fasi di aggiornamento delle banche dati e ne consente una maggiore fruibilità da parte dell'utenza professionale.

Vulture. Il ritardo accumulato nella registrazione delle domande di voltura catastale presentate con il software, in dismissione, Voltura 1.1, si attesta ai 60 giorni. L'Ufficio ha chiesto di sensibilizzare gli Iscritti ad utilizzare sin d'ora il nuovo programma Voltura 2.0 telematica, senza attendere il termine di obbligatorietà, peraltro prossimo, del 1° ottobre 2022.

Le pratiche presentate con Voltura 1.1 fino al 30 settembre saranno ovviamente accettate, ma, anche a causa del necessario processo di conversione per renderle compatibili con il SIT, andranno necessariamente incontro a tempi di evasione più lunghi rispetto alle volture telematiche. La Voltura 2.0 consente una maggiore rapidità di registrazione, giungendo di fatto già liquidata tramite addebito diretto del castelletto nazionale dei Professionisti, senza la necessità dunque, da parte dell'operatore, di procedere alla liquidazione manuale in cassa, previa autorizzazione da parte dell'Agente contabile, tramite utilizzo degli importi versati sul conto corrente dell'Ufficio.

Tenuto conto dei ritardi, il processo di registrazione è supportato operativamente anche con personale in condivisione con la Direzione Regionale del Piemonte. Infine, l'Ufficio provinciale consiglia di utilizzare Voltura 2.0 telematica non solo per le volture in afflusso, ma anche per gli annotamenti (per le precisazioni dell'intestazione catastale) e per i preallineamenti (recupero di volture pregresse presentate, ma non ancora correttamente riversate in atti). Ciò permetterà, come effetto diretto, sia di ottenere una tempestiva lavorazione della pratica sia, indirettamente, di diminuire la pressione sulle Istanze di correzione, accelerando i tempi medi di evasione anche di queste ultime.

A corredo di quanto discusso, la Direzione Regionale del Piemonte ha ritenuto di condividere, nella massima trasparenza, alcuni [Grafici](#) utilizzati per il consueto monitoraggio delle attività.

Docfa. Il grafico rappresenta i giorni medi di lavorazione delle pratiche Docfa. Nel periodo gennaio luglio 2022 sono state trasmesse all'Ufficio oltre 50.000 pratiche.

Istanze. Il grafico rappresenta lo stato dell'arte relativo alla lavorazione delle Istanze. Nel periodo gennaio/luglio sono state presentate all'Ufficio circa 15.000 Istanze.

Vulture. Il grafico rappresenta il numero di Vulture automatiche (1.1) e telematiche (2.0) lavorate mensilmente.

Considerato l'interesse riscontrato tra gli Iscritti per i primi due corsi di aggiornamento su Docfa e Voltura 2.0 tenutisi nel mese di luglio con il contributo di Funzionari esperti dell'Agenzia, attività formative analoghe saranno riprogrammate dopo l'estate, come concordato con i Referenti dell'Agenzia delle Entrate, compatibilmente con il divieto di svolgimento di attività di comunicazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni nel periodo di campagna elettorale.

Oggetto: Agenzia Entrate - cessione del credito e sconto in fattura

Circ. 151/22

Prot. n. 6506/22 dell'11 ottobre 2022

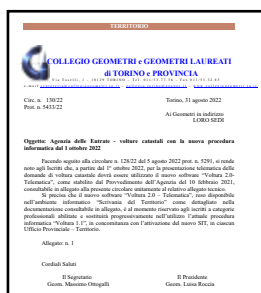
Con [circolare n. 33/E dell'Agenzia delle Entrate](#) e relativo [comunicato stampa](#), sono state fornite indicazioni in ordine alle novità che hanno interessato la cessione del credito e lo sconto in fattura relativi agli incentivi per interventi sugli immobili dopo la conversione in legge dei decreti Aiuti (d.l. n. 50/2022) e Aiuti-bis (d.l. n. 115/2022).

VOLTURE CATASTALI

TERRITORIO - CIRCOLARE N. 130

Circ. n. 130/22
Prot. n. 5433/22

31 agosto 2022



Oggetto: Agenzia delle Entrate – voltture catastali con la nuova procedura informatica dal 1 ottobre 2022

Facendo seguito alla circolare n. 128/22 del 5 agosto 2022, prot. n. 5291, si rende noto a partire dal 1° ottobre 2022, per la presentazione telematica delle domande di voltura catastale dovrà essere utilizzato il nuovo software “Voltura 2.0- Telematica”, come stabilito dal Provvedimento dell’Agenzia del 10 febbraio 2021. Il nuovo software “Voltura 2.0 – Telematica”, reso disponibile nell’ambiente informatico “Scrivania del Territorio” come dettagliato nella relativa [documentazione](#), è al momento riservato agli iscritti a categorie professionali abilitate e sostituirà progressivamente nell’utilizzo l’attuale procedura informatica “Voltura 1.1”, in concomitanza con l’attivazione del nuovo SIT, in ciascun Ufficio Provinciale – Territorio.

Circ. n. 144/22
Prot. n. 6183/22

29 settembre 2022



Oggetto: Conservazione del Nuovo Catasto Terreni Verificazioni Quinquennali Gratuite - Artt. 118 e 119 del Regolamento di Conservazione 8.12.1938, n. 2153. Pubblicazione manifesti

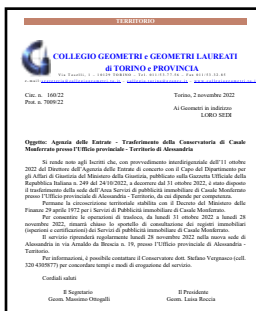
Nel corso dell’anno 2023, avrà luogo la verifica periodica (lustrazione quinquennale) nell’ambito del territorio dei Comuni della Provincia di Torino elencati nel relativo [manifesto](#).

Il DPR n.917/1986 consente ai possessori di richiedere la variazione del reddito dominicale per sostituzione della qualità di coltura o per diminuzione della capacità produttiva ascrivibile a specifiche cause e l’Agenzia delle Entrate, con cadenza quinquennale, verifica gratuitamente tali segnalazioni.

Si precisa che dal link “<http://www.agenziaentrate.gov.it>”, seguendo il percorso: “Home / Cittadini / Fabbricati e Terreni / Aggiornamento dati catastali e ipotecari / Variazioni colturali”, è possibile scaricare gli stampati Mod. 26 e il software DOCTE 2.0 necessari ai contribuenti per le relative denunce del nuovo SIT, in ciascun Ufficio Provinciale – Territorio.

Circ. n. 160/22
Prot. n. 7009/22

2 novembre 2022

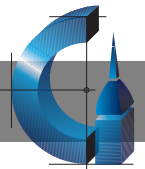


Oggetto: Agenzia delle Entrate – Trasferimento della Conservatoria di Casale Monferrato presso l’Ufficio provinciale - Territorio di Alessandria

Con provvedimento interdirigenziale dell’11 ottobre 2022 del Direttore dell’Agenzia delle Entrate di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 249 del 24/10/2022, a decorrere dal 31 ottobre 2022, è stato disposto il trasferimento della sede dell’Area Servizi di pubblicità immobiliare di Casale Monferrato presso l’Ufficio provinciale di Alessandria - Territorio, da cui dipende per competenza. Permane la circoscrizione territoriale stabilita con il Decreto del Ministero delle Finanze 29 aprile 1972 per i Servizi di Pubblicità immobiliare di Casale Monferrato.

Per consentire le operazioni di trasloco, da lunedì 31 ottobre 2022 a lunedì 28 novembre 2022, rimarrà chiuso lo sportello di consultazione dei registri immobiliari (ispezioni e certificazioni) dei Servizi di pubblicità immobiliare di Casale Monferrato.

Il servizio riprenderà regolarmente lunedì 28 novembre 2022 nella nuova sede di Alessandria in via Arnaldo da Brescia n. 19, presso l’Ufficio provinciale di Alessandria - Territorio. Per informazioni, è possibile contattare il Conservatore dott. Stefano Vergnasco (cell. 320 4305877)



per concordare tempi e modi di erogazione del servizio.

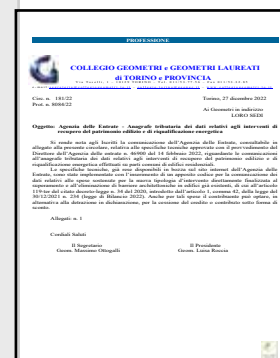
Oggetto: Agenzia delle Entrate - Anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica

Con comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, consultabile al seguente [link](#), sono state rese note le specifiche tecniche approvate con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 46900 del 14 febbraio 2022, riguardante le comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali.

Le specifiche tecniche, già rese disponibili in bozza sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, sono state implementate con l'inserimento di un apposito codice per la comunicazione dei dati relativi alle spese sostenute per la nuova tipologia d'intervento direttamente finalizzata al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, di cui all'articolo 119-ter del citato decreto-legge n. 34 del 2020, introdotto dall'articolo 1, comma 42, della legge del 30/12/2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022). Anche per tali spese il contribuente può optare, in alternativa alla detrazione in dichiarazione, per la cessione del credito o contributo sotto forma di sconto.

Circ. n. 181/22
Prot. n. 8084/22

27 dicembre 2022



Oggetto: Agenzia delle Entrate - Anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica

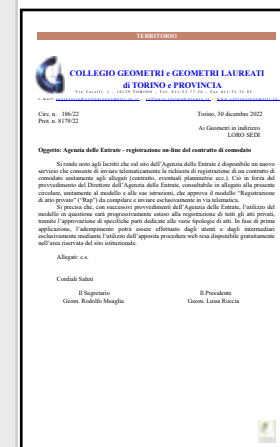
Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile un nuovo servizio che consente di inviare telematicamente la richiesta di registrazione di un contratto di comodato unitamente agli allegati (contratto, eventuali planimetrie ecc.). Ciò in forza del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, consultabile in allegato alla presente circolare, unitamente al modello e alle sue istruzioni, che approva il modello "Registrazione di atto privato" ("Rap") da compilare e inviare esclusivamente in via telematica.

Si precisa che, con successivi provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate, l'utilizzo del modello in questione sarà progressivamente esteso alla registrazione di tutti gli atti privati, tramite l'approvazione di specifiche parti dedicate alle varie tipologie di atti. In fase di prima applicazione, l'adempimento potrà essere effettuato dagli utenti e dagli intermediari esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposita procedura web resa disponibile gratuitamente nell'area riservata del sito istituzionale. Documenti:

[Provvedimento registrazione atti privati](#)
[Modello registrazione di atto privato](#)
[Istruzioni registrazione di atto privato](#)

Circ. n. 186/22
Prot. n. 8179/22

30 dicembre 2022



Oggetto: Consultazione telematica delle planimetrie catastali. Esiti delle attività di audit rivolta ai professionisti utilizzatori del servizio

Circ. 146/22

Prot. n. 6291/22 del 4 ottobre 2022

Comunicazione [prot. n. 365886 del 27 settembre 2022 dell'Agenzia delle Entrate](#) riguardante gli esiti delle attività svolte dalla società di Audit sui professionisti utilizzatori del servizio di consultazione telematica delle planimetrie catastali.

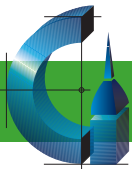
Oggetto: Agenzia delle Entrate: pubblicizzazione degli elenchi di particelle oggetto di variazioni culturali

Circ. 176/22

Prot. n. 7884/22 del 14 dicembre 2022

Informativa dell'Agenzia delle Entrate relativamente alla [pubblicizzazione dei nuovi dati censuari delle particelle catastali oggetto di aggiornamento](#) a seguito delle dichiarazioni rese agli organismi pagatori nell'anno 2022.

Allegato: [richiesta esercizio autotutela](#)



PARERI E INTERPELLI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

LUGLIO - DICEMBRE 2022





PARERI

AGENZIA ENTRATE

Oggetto: Agenzia delle Entrate - pareri

Di seguito le risposte pubblicate dall'Agenzia delle Entrate nelle materie di maggiore interesse e i relativi link:

Risposta n. 341 del 23/06/2022

[Superbonus: "interventi trainati" su unità immobiliare facente parte di un condominio sottoposto a vincoli previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio - articolo 119 del decreto legge n. 34 del 2020 \(decreto Rilancio\) - pdf](#)

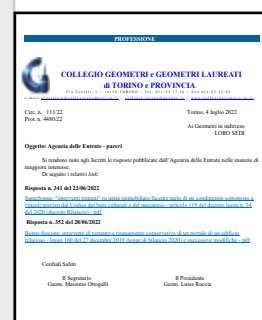
Risposta n. 352 del 28/06/2022

[Bonus facciate: interventi di restauro e risanamento conservativo di un portale di un edificio religioso - legge 160 del 27 dicembre 2019 \(legge di bilancio 2020\) e successive modifiche - pdf](#)

Circ. n. 111/22

Prot. n. 4480/22

4 luglio 2022



Oggetto: Agenzia delle Entrate - pareri

Di seguito le risposte pubblicate dall'Agenzia delle Entrate nelle materie di maggiore interesse e i relativi link:

Risposta n. 384 del 20/07/2022

[Superbonus - sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita, riferito al preliminare registrato del 24 maggio 2021, entro il termine del 30 novembre 2022 e versamento di un secondo acconto sul prezzo della compravendita entro il 30 giugno 2022- art. 119 del DL n.34 del 2020 - pdf](#)

Risposta n. 385 del 20/07/2022

["Bonus-facciate" - opzione per lo sconto in fattura - articolo 1, commi da 219 a 223, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - pdf](#)

Circ. n. 124/22

Prot. n. 5026/22

26 luglio 2022



Oggetto: Agenzia delle Entrate - pareri

Di seguito le risposte pubblicate dall'Agenzia delle Entrate nelle materie di maggiore interesse e i relativi link:

Risposta n. 545 del 4/11/2022

[Superbonus - Installazione di un impianto fotovoltaico - Intestazione dell'utenza elettrica e del contratto di cessione con il GSE - Articolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 \(decreto Rilancio\) - pdf](#)

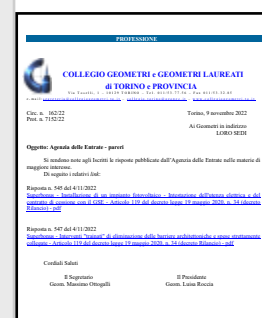
Risposta n. 547 del 4/11/2022

[Superbonus - Interventi "trainati" di eliminazione delle barriere architettoniche e spese strettamente collegate - Articolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 \(decreto Rilancio\) - pdf](#)

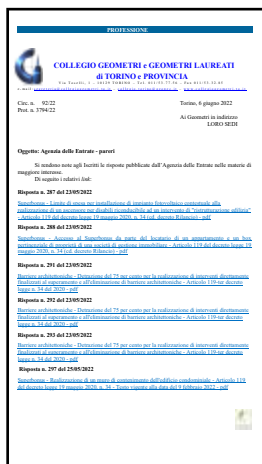
Circ. n. 162/22

Prot. n. 7152/22

9 novembre 2022



Circ. n. 178/22
Prot. n. 7934/22
16 dicembre 2022



Oggetto: Agenzia delle Entrate – pareri

Di seguito le risposte pubblicate dall’Agenzia delle Entrate nelle materie di maggiore interesse.

Risposta n. 550 del 7/11/2022

[Articolo 16 comma 1-quater decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 e articolo 1, commi da 219 a 224, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bonus edilizi e soggetto non residente - pdf](#)

Risposta n. 565 del 21/11/2022

[Detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio - Acquisto di una abitazione e relative pertinenze prima della conclusione dei lavori sull’intero edificio - Articolo 16bis, comma 3, del Tuir - pdf](#)

Risposta n. 580 del 1/12/2022

[Superbonus: Installazione di un ascensore esterno all’edificio oggetto di interventi di efficienza energetica - Art. 119 del DL n. 34 del 2020 - pdf](#) Risposta n. 581 del 5/12/2022 [Superbonus – Applicazione ‘sconto in fattura’ – Articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - pdf](#)

Risposta n. 584 del 9/12/2022

[Superbonus – momento di emissione dell’APE ante intervento e termini per la fruizione del beneficio in caso di interventi di efficientamento energetico su di un condominio dichiarato inagibile post Sisma 2012 – articolo 119 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 \(decreto Rilancio\) - pdf](#)

Risposta n. 585 del 9/12/2022

[Superbonus – valutazione dell’ammissibilità all’agevolazione come intervento “trainato” dell’installazione di una colonnina di ricarica in un posto auto condominiale delimitato da una barriera amovibile – articolo 119, comma 8 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 \(decreto Rilancio\) - pdf](#)



PROVVEDIMENTI GENERALI DEGLI ENTI

LUGLIO - DICEMBRE 2022



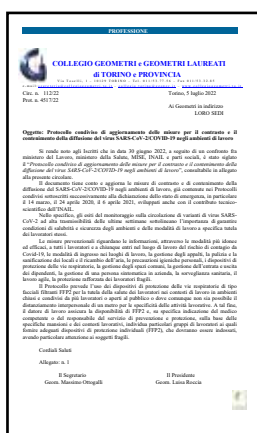


PROTOCOLLO CONDIVISO PER IL CONTRASTO AL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PROFESSIONE - CIRCOLARE N. 112

Circ. n. 112/22
Prot. n. 4517/22

5 luglio 2022



Oggetto: Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro

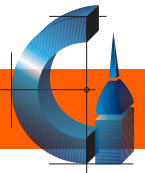
In data 30 giugno 2022, a seguito di un confronto fra ministero del Lavoro, ministero della Salute, MISE, INAIL e parti sociali, è stato siglato il [“Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro”](#).

Il documento tiene conto e aggiorna le misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, già contenute nei Protocolli condivisi sottoscritti successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza, in particolare il 14 marzo, il 24 aprile 2020, il 6 aprile 2021, sviluppati anche con il contributo tecnicoscien-

Nello specifico, gli esiti del monitoraggio sulla circolazione di varianti di virus SARS-CoV-2 ad alta trasmissibilità delle ultime settimane sottolineano l'importanza di garantire condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e delle modalità di lavoro a specifica tutela dei lavoratori stessi.

Le misure prevenzionali riguardano le informazioni, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, a tutti i lavoratori e a chiunque entri nel luogo di lavoro del rischio di contagio da Covid-19, le modalità di ingresso nei luoghi di lavoro, la gestione degli appalti, la pulizia e la sanificazione dei locali e il ricambio dell'aria, le precauzioni igieniche personali, i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, la gestione degli spazi comuni, la gestione dell'entrata e uscita dei dipendenti, la gestione di una persona sintomatica in azienda, la sorveglianza sanitaria, il lavoro agile, la protezione rafforzata dei lavoratori fragili.

Il Protocollo prevede l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2 per la tutela della salute dei lavoratori nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative. A tal fine, il datore di lavoro assicura la disponibilità di FFP2 e, su specifica indicazione del medico competente o del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sulla base delle specifiche mansioni e dei contesti lavorativi, individua particolari gruppi di lavoratori ai quali fornire adeguati dispositivi di protezione individuali (FFP2), che dovranno essere indossati, avendo particolare attenzione ai soggetti fragili.



FILIERA DELLE COSTRUZIONI

PROFESSIONE - CIRCOLARE N. 113

Oggetto: Filiera delle Costruzioni – osservazioni sullo stato attuale della cessione del credito dei bonus edilizi

Circ. n. 113/22
Prot. n. 4519/22

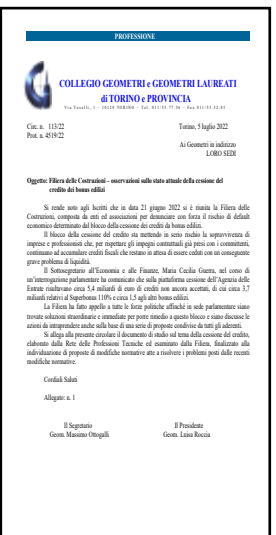
5 luglio 2022

In data 21 giugno 2022 si è riunita la Filiera delle Costruzioni, composta da enti ed associazioni per denunciare con forza il rischio di default economico determinato dal blocco della cessione dei crediti da bonus edilizi.

Il blocco della cessione del credito sta mettendo in serio rischio la sopravvivenza di imprese e professionisti che, per rispettare gli impegni contrattuali già presi con i committenti, continuano ad accumulare crediti fiscali che restano in attesa di essere ceduti con un conseguente grave problema di liquidità.

Il Sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'interrogazione parlamentare ha comunicato che sulla piattaforma cessione dell'Agenzia delle Entrate risultavano circa 5,4 miliardi di euro di crediti non ancora accettati, di cui circa 3,7 miliardi relativi al Superbonus 110% e circa 1,5 agli altri bonus edilizi.

La Filiera ha fatto appello a tutte le forze politiche affinché in sede parlamentare siano trovate soluzioni straordinarie e immediate per porre rimedio a questo blocco e siano discusse le azioni da intraprendere anche sulla base di una serie di proposte condivise da tutti gli aderenti. E' consultabile il [documento di studio sul tema della cessione del credito](#), elaborato dalla Rete delle Professioni Tecniche ed esaminato dalla Filiera, finalizzato alla individuazione di proposte di modifiche normative atte a risolvere i problemi posti dalle recenti modifiche normative.



Oggetto: Filiera delle Costruzioni – osservazioni sullo stato attuale della cessione del credito dei bonus edilizi

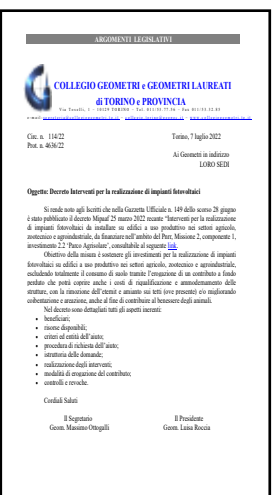
Circ. n. 114/22
Prot. n. 4636/22

7 luglio 2022

Nella Gazzetta Ufficiale n. 149 dello scorso 28 giugno è stato pubblicato il decreto Mipaaf 25 marzo 2022 recante "Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del Pnrr, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 'Parco Agrisolare', consultabile al seguente [link](#).

Obiettivo della misura è sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, escludendo totalmente il consumo di suolo tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto che potrà coprire anche i costi di riqualificazione e ammodernamento delle strutture, con la rimozione dell'eternit e amianto sui tetti (ove presente) e/o migliorando coibentazione e areazione, anche al fine di contribuire al benessere degli animali. Nel decreto sono dettagliati tutti gli aspetti inerenti:

beneficiari; risorse disponibili; criteri ed entità dell'aiuto; procedura di richiesta dell'aiuto; istruttoria delle domande; realizzazione degli interventi; modalità di erogazione del contributo; controlli e revocche.



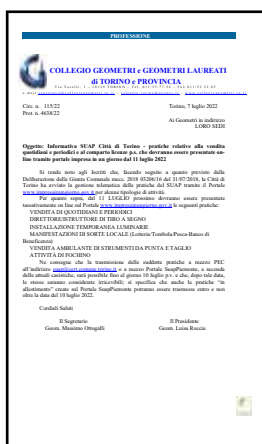


INFORMATIVA SUAP

PROFESSIONE - CIRCOLARE N. 115

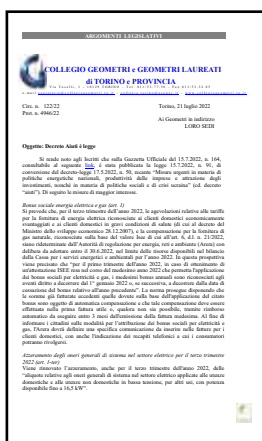
Circ. n. 115/22
Prot. n. 4638/22

7 luglio 2022



Circ. n. 122/22
Prot. n. 4946/22

21 luglio 2022



Oggetto: Informativa SUAP Città di Torino - pratiche relative alla vendita quotidiani e periodici e al comparto licenze p.s. che dovranno essere presentate on-line tramite portale impresa in un giorno dal 11 luglio 2022

Facendo seguito a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018 03206/16 del 31/07/2018, la Città di Torino ha avviato la gestione telematica delle pratiche del SUAP tramite il Portale www.impresainungiorno.gov.it per alcune tipologie di attività.

Per quanto sopra, dall'11 luglio dovranno essere presentate tassativamente on line sul Portale www.impresainungiorno.gov.it le seguenti pratiche: VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI DIRETTORE/ISTRUTTORE DI TIRO A SEGNO INSTALLAZIONE TEMPORANEA LUMINARIE MANIFESTAZIONI DI SORTE LOCALE (Lotteria/Tombola/Pesca-Banco di Beneficenza) VENDITA AMBULANTE DI STRUMENTI DA PUNTA E TAGLIO ATTIVITÀ DI FOCHINO

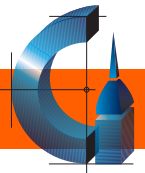
Ne consegue che la trasmissione delle suddette pratiche a mezzo PEC all'indirizzo suap@cert.comune.torino.it o a mezzo Portale SuapPiemonte, a seconda delle attuali casistiche, sarà possibile fino al giorno 10 luglio p.v. e che, dopo tale data, le stesse saranno considerate irricevibili; si specifica che anche le pratiche "in allestimento" create sul Portale SuapPiemonte potranno essere trasmesse entro e non oltre la data del 10 luglio 2022.

Oggetto: Decreto Aiuti è legge

Sulla Gazzetta Ufficiale del 15.7.2022, n. 164, consultabile al seguente [link](#), è stata pubblicata la legge 15.7.2022, n. 91, di conversione del decreto-legge 17.5.2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (cd. decreto "aiuti"). Di seguito le misure di maggior interesse.

Bonus sociale energia elettrica e gas (art. 1)

Si prevede che, per il terzo trimestre dell'anno 2022, le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati e ai clienti domestici in gravi condizioni di salute (di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 28.12.2007), e la compensazione per la fornitura di gas naturale, riconosciute sulla base del valore Isee di cui all'art. 6, d.l. n. 21/2022, siano rideterminate dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) con delibera da adottare entro il 30.6.2022, nel limite delle risorse disponibili nel bilancio della Cassa per i servizi energetici e ambientali per l'anno 2022. In questa prospettiva viene precisato che "per il primo trimestre dell'anno 2022, in caso di ottenimento di un'attestazione ISEE resa nel corso del medesimo anno 2022 che permetta l'applicazione dei bonus sociali per elettricità e gas, i medesimi bonus annuali sono riconosciuti agli aventi diritto a decorrere dal 1° gennaio 2022 o, se successiva, a decorrere dalla data di cessazione del bonus relativo all'anno precedente". La norma prosegue disponendo che le somme già fatturate eccedenti quelle dovute sulla base dell'applicazione del citato bonus sono oggetto di automatica compensazione e che tale compensazione deve essere effettuata nella prima fattura utile o, qualora non sia possibile, tramite rimborso automatico da eseguire entro 3 mesi dall'emissione della fattura medesima. Al fine di informare i cittadini sulle modalità per l'attribuzione dei bonus sociali per elettricità e gas, l'Arera dovrà definire una specifica



comunicazione da inserire nelle fatture per i clienti domestici, con anche l'indicazione dei recapiti telefonici a cui i consumatori potranno rivolgersi.

Azzeramento degli oneri generali di sistema nel settore elettrico per il terzo trimestre 2022 (art. 1-ter)
Viene rinnovato l'azzeramento, anche per il terzo trimestre dell'anno 2022, delle "aliquote relative agli oneri generali di sistema nel settore elettrico applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW".

Riduzione dell'Iva e degli oneri generali di sistema nel settore del gas per il terzo trimestre dell'anno 2022 (art. 1-quater)
Viene confermata per i mesi di luglio, agosto e settembre 2022 la riduzione al 5% dell'aliquota Iva sul gas metano per usi civili e industriali. Al fine di contenere, sempre per il terzo trimestre dell'anno 2022, gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore del gas naturale, si dispone inoltre che l'Arera mantenga inalterate le aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale in vigore nel secondo trimestre del 2022 e che, per contenere ulteriormente gli effetti degli aumenti dei prezzi in tale settore per il terzo trimestre dell'anno 2022, provveda a ridurre, ulteriormente rispetto a quanto già stabilito, le aliquote relative agli oneri generali di sistema fino a concorrenza dell'importo di 240 milioni di euro, con particolare riferimento agli scaglioni di consumo fino a 5.000 metri cubi annui.

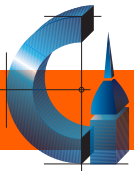
Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (artt. 7 e 57, comma 1)

Vengono semplificate le procedure di autorizzazione per l'installazione degli impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili disciplinate dal d.lgs. n. 387/2003. Si prevede, tra l'altro, che, nei procedimenti autorizzativi di cui all'art. 12, d.lgs. n. 387/2003 anzidetto, per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) dello Stato, le deliberazioni del Consiglio dei ministri adottate, in caso di valutazioni contrastanti da parte delle amministrazioni competenti, sostituiscano il provvedimento di VIA e ad esse si applichino le norme richiamate del Codice dell'ambiente. Si stabilisce, inoltre, che le suddette deliberazioni confluiscono nel procedimento autorizzatorio unico (così come quelle adottate dal Consiglio dei ministri inerente il caso di amministrazioni dissenzienti) e che tale procedimento debba concludersi entro i successivi 60 giorni, decorsi inutilmente i quali l'autorizzazione si intende rilasciata se il Consiglio dei ministri si esprima per il rilascio della VIA. Ai sensi dell'art. 57, comma 1, del decreto in commento, le nuove disposizioni, contenute nell'art. 7, si applicano ai procedimenti in corso al 18.5.2022 (data di entrata in vigore del decreto in commento).

Modifiche alla disciplina in materia di incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici (artt. 14 e 57, comma 3)

Si modifica l'art. 119, comma 8-bis, del d.l. n. 34/2020, come convertito, prevedendo che per gli interventi effettuati su unità immobiliari (quali edifici unifamiliari o unità unifamiliari, situate all'interno di edifici plurifamiliari, indipendenti funzionalmente e con accesso autonomo) dalle persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, la detrazione del 110% spetti anche per le spese sostenute entro il 31.12.2022, a condizione che alla data del 30.9.2022 (con proroga, quindi, di 3 mesi rispetto al precedente termine del 30.6.2022) siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo, nel cui computo possono essere compresi anche i lavori non agevolati ai sensi del superbonus.

Con altre modifiche apportate alla disciplina dettata in tema di cessione del credito e sconto in fattura ex art. 121 del d.l. n. 34/2020, come convertito, si consente alle banche e alle società appartenenti ad un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'art. 64 del d. lgs. n. 385/1993, di cedere il credito a favore di "soggetti diversi dai consumatori o utenti", come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera a), del Codice del consumo (e cioè le persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta), che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa, ovvero con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione. Tale nuova disciplina si applica: anche alle cessioni o agli sconti in fattura comunicati all'Agenzia delle entrate prima del 16.7.2022



(data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in commento), fermo restando il limite massimo delle cessioni di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b), del d.l. n. 34/2020, come convertito; alle comunicazioni della prima cessione del credito o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate a partire dall'1.5.2022.

Modifiche al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (art. 14, comma 1-ter).

Si estende la previsione della necessità del permesso di costruire – prevista attualmente, al ricorrere di determinate condizioni, per interventi di ristrutturazione edilizia su edifici situati in aree naturalistiche tutelate ai sensi dell'art. 142 del Codice dei beni culturali – anche agli interventi di ristrutturazione edilizia che abbiano ad oggetto beni immobili tutelati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere c) e d) dello stesso Codice (ossia i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri e i nuclei storici, e le bellezze panoramiche e i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico) qualora detti interventi comportino demolizione e ricostruzione con modifiche della sagoma o dei prospetti o del sedime o delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente oppure incrementi di volumetria.

Misure in materia di locazione (art. 37)

Per l'anno 2022 viene assegnata una dotazione di 100 milioni di euro al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

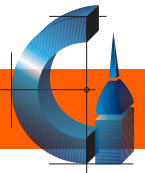
Misure per favorire l'incremento dell'offerta di alloggi in locazione per uso residenziale di lunga durata nella città storica di Venezia (art. 37-bis)

Si prevede “al fine di favorire l'incremento dell'offerta di alloggi in locazione per uso residenziale di lunga durata e la residenzialità nel centro storico nonché di tutelare il patrimonio storico-artistico e ambientale di rilevanza mondiale la cui salvaguardia è obiettivo di preminente interesse nazionale ai sensi della legge 16 aprile 1973, n. 171,” che il Comune di Venezia possa: “a) integrare i propri strumenti urbanistici con specifiche disposizioni regolamentari per definire, in modo differenziato per ambiti omogenei, con particolare riguardo al centro storico e alle isole della laguna veneziana, i limiti massimi e i presupposti per la destinazione degli immobili residenziali ad attività di locazione breve di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Le disposizioni regolamentari stabiliscono i limiti e i presupposti di cui al primo periodo nel rispetto dei principi di proporzionalità, di trasparenza, di non discriminazione e di rotazione, tenendo conto della funzione di integrazione del reddito esercitata dalle locazioni brevi per i soggetti che svolgono tale attività in relazione a una sola unità immobiliare; b) stabilire, con specifiche disposizioni regolamentari, che lo svolgimento dell'attività di cui alla lettera a) per una durata superiore a centoventi giorni, anche non consecutivi, in ciascun anno solare sia subordinato al mutamento della destinazione d'uso e della categoria funzionale dell'immobile.”

Si dispone infine che il regolamento comunale anzidetto venga aggiornato periodicamente in considerazione dell'andamento della popolazione residente e che venga adottato nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti in materia.

Misure straordinarie in favore delle regioni e degli enti locali (art. 40, comma 5-ter)

“Al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza dell'aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime” si dispone che per il 2022 i Comuni possano prevedere riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'art. 1, della l. n. 147/2013, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021. Ai fini anzidetti, le deliberazioni riguardanti le relative riduzioni possono essere approvate, in deroga ai termini previsti dalla normativa vigente, entro il 31.7.2022.



GAZZETTA UFFICIALE NUOVO MODELLO IMU

PROFESSIONE - CIRCOLARE N. 129

Oggetto: Gazzetta Ufficiale - nuovo modello IMU

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'8.8.2022, n. 184 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29.7.2022, con il quale è stato approvato il modello di dichiarazione dell'imposta municipale propria (Imu) e dell'imposta immobiliare sulle piattaforme marine (Impi) con i relativi allegati.

Il modello sostituisce quello di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30.10.2012.

Si ricorda che la dichiarazione deve essere presentata dai soggetti indicati dalla normativa (art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160 del 2019) in modalità cartacea o, in alternativa, deve essere trasmessa in via telematica, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

La dichiarazione, precisa il decreto, deve essere presentata nei casi individuati nelle istruzioni allegate al decreto stesso.

Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini dell'Imu e del tributo per i servizi indivisibili, in quanto compatibili.

Per le dichiarazioni relative all'anno d'imposta 2021, l'art. 7 del decreto precisa che (in virtù della proroga disposta con il decreto "semplificazioni fiscali", cfr., da ultimo, la nostra circolare del 5.8.2022), le stesse devono essere presentate entro il 31 dicembre 2022, restando comunque valide le dichiarazioni già presentate per l'anno di imposta 2021, utilizzando il modello di dichiarazione di cui al citato d.m. 30.10.2012, "nel solo caso in cui i dati dichiarati non differiscono da quelli richiesti nel nuovo modello dichiarativo".

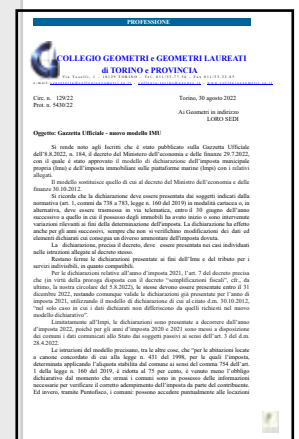
Limitatamente all'Impi, le dichiarazioni sono presentate a decorrere dall'anno d'imposta 2022, poiché per gli anni d'imposta 2020 e 2021 sono messi a disposizione dei comuni i dati comunicati allo Stato dai soggetti passivi ai sensi dell'art. 3 del d.m. 28.4.2022.

Le istruzioni del modello precisano, tra le altre cose, che "per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge n. 431 del 1998, per le quali l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, è ridotta al 75 per cento, è venuto meno l'obbligo dichiarativo dal momento che ormai i comuni sono in possesso delle informazioni necessarie per verificare il corretto adempimento dell'imposta da parte del contribuente.

Ed invero, tramite Puntofisco, i comuni: possono accedere puntualmente alle locazioni

Circ. n. 129/22
Prot. n. 5430/22

30 agosto 2022





risultanti in Anagrafe Tributaria, nella banca dati relativa all'imposta di registro dell'Agenzia delle Entrate; hanno a disposizione una fornitura delle locazioni in essere nell'anno. Tale fornitura, effettuata a settembre, contiene le locazioni in corso nell'anno precedente relative agli immobili di competenza del comune. Al riguardo occorre evidenziare che la fornitura stessa contiene anche l'informazione circa la tipologia contrattuale (L2 per le locazioni agevolate); circostanza questa che di conseguenza fa venire meno l'obbligo dichiarativo per la fattispecie in argomento".

Ad una prima analisi della questione ed in attesa di avere chiarimenti ufficiali anche su ulteriori e particolari riflessi di tali indicazioni ministeriali, si ritiene che – di conseguenza – debbano continuare ad essere presentate ai Comuni le dichiarazioni relative ai contratti di locazione "concordati" (che hanno diritto all'agevolazione Imu in tutta Italia, a prescindere dai Comuni in cui vengano stipulati) registrati all'Agenzia delle entrate con il codice L1 (se in Comuni cd. "calamitati", barrando pure la casella degli "eventi eccezionali").

Sul sito del Ministero, inoltre, è stato precisato che la dichiarazione potrà essere presentata mediante trasmissione attraverso i canali telematici resi disponibili dall'Agenzia delle entrate. A tale fine il Dipartimento delle Finanze ha predisposto un modulo software di controllo che, a partire dal 7 settembre 2022, sarà pubblicato per l'integrazione nell'applicativo Desktop Telematico così da permettere agli utenti di verificare i file prima di trasmetterli.

Oggetto: aggiornamento MUDE

Circ. 123/22

Prot. n. 4954/22 del 21 luglio 2022

Mercoledì 03/08/2022 è stato effettuato un fermo servizio per consentire il rilascio in esercizio di nuove versioni dei modelli CILA e SCIA, contenenti:

- la nuova sezione relativa alla Stato legittimato degli immobili per l'asseverazione ai sensi dell'art. 34-bis comma 3 TUE e dell'articolo 6 bis comma 5 della L.R. 19/99
- l'eliminazione dell'Autocertificazione per la tutela dell'inquinamento acustico per i titoli edilizi ai sensi del D.L. 17 febbraio 2017, n. 42, art. 12, che resta prevista solo per i modelli relativi alla Segnalazione Certificata per l'Agibilità
- l'aggiornamento della sezione Interventi strutturali in zona sismica per l'introduzione degli interventi "privi di rilevanza" e della Denuncia sismica ai sensi della DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161.

Contestualmente sono anche stati rilasciati i nuovi allegati previsti per le Denunce sismiche ai sensi della DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, per il Sismabonus ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2017 e successive modificazioni e l'aggiornamento delle descrizioni degli allegati relativi all'acustica per renderli più rispondenti alla L.447/95.

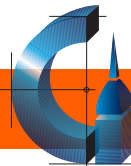
Tutti i suddetti allegati saranno resi disponibili non solo per i modelli oggetto del presente aggiornamento (CILA e SCIA), ma anche per CILA-S, SCIA alternativa al PDC e PDC e relativi Inizio Lavori (ove previsti), Fine lavori e Integrazione documentale.

Per effettuare tale aggiornamento il servizio sarà interrotto per i professionisti a partire dalle ore 09.00 e per gli utenti della PA dalle ore 11.00.

I modelli oggetto di rilascio (CILA e SCIA) andranno a sostituire integralmente quelli attuali. Si invitano pertanto i professionisti a considerare fin d'ora la necessità di concludere la compilazione dei modelli interessati ed effettuarne l'inoltro entro tempi che permettano ai Comuni le verifiche del caso e quindi non troppo a ridosso della scadenza indicata, al fine di evitare la perdita dei dati inseriti nei modelli.

I modelli pdf in lavorazione scaricati in locale per la compilazione off-line non saranno infatti caricabili a sistema per l'invio ai Comuni successivamente al presente rilascio perché incompatibili con le nuove versioni della modulistica oggetto di aggiornamento.

Sul sito verrà data comunicazione a completamento delle attività del ripristino del servizio.



RETE PROFESSIONI TECNICHE

PROFESSIONE - CIRCOLARE N. 135

Oggetto: Rete Professioni Tecniche – Commissione Consultiva per il monitoraggio dell'applicazione del D.M. 28/02/2017 n. 58 e delle Linee Guida ad esso allegate

Circ. n. 135/22
Prot. n. 5716/22

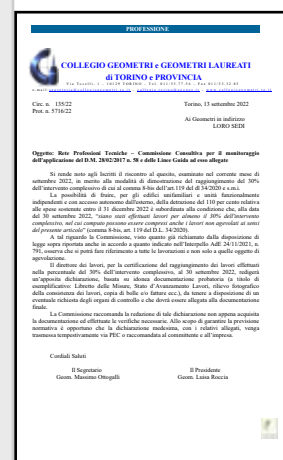
13 settembre 2022

E' stato reso noto il riscontro al quesito, esaminato nel mese di settembre 2022, in merito alla modalità di dimostrazione del raggiungimento del 30% dell'intervento complessivo di cui al comma 8-bis dell'art.119 del dl 34/2020 e s.m.i.

La possibilità di fruire, per gli edifici unifamiliari e unità funzionalmente indipendenti e con accesso autonomo dall'esterno, della detrazione del 110 per cento relativa alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2022 è subordinata alla condizione che, alla data del 30 settembre 2022, "siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo, nel cui computo possono essere compresi anche i lavori non agevolati ai sensi del presente articolo" (comma 8-bis, art. 119 del D.L. 34/2020).

A tal riguardo la Commissione, visto quanto già richiamato dalla disposizione di legge sopra riportata anche in accordo a quanto indicato nell'Interpello AdE 24/11/2021, n. 791, osserva che si potrà fare riferimento a tutte le lavorazioni e non solo a quelle oggetto di agevolazione. Il direttore dei lavori, per la certificazione del raggiungimento dei lavori effettuati nella percentuale del 30% dell'intervento complessivo, al 30 settembre 2022, redigerà un'apposita dichiarazione, basata su idonea documentazione probatoria (a titolo di esemplificativo: Libretto delle Misure, Stato d'Avanzamento Lavori, rilievo fotografico della consistenza dei lavori, copia di bolle e/o fatture ecc.), da tenere a disposizione di un eventuale richiesta degli organi di controllo e che dovrà essere allegata alla documentazione finale.

La Commissione raccomanda la redazione di tale dichiarazione non appena acquisita la documentazione ed effettuate le verifiche necessarie. Allo scopo di garantire la previsione normativa è opportuno che la dichiarazione medesima, con i relativi allegati, venga trasmessa tempestivamente via PEC o raccomandata al committente e all'impresa.



Oggetto: Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale

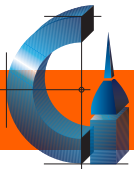
Circ. 134/22

Prot. n. 5714/22 del 13 settembre 2022

E' stato reso noto il [Piano nazionale di contenimento di gas naturale](#) finalizzato a garantire misure d'urgenza per la sicurezza degli approvvigionamenti nazionali. Oltre al resto, la riduzione dei consumi promossa regolamentando il funzionamento degli impianti di riscaldamento sarà attuata entro il mese di settembre 2022, modificando la vigente regolamentazione della temperatura e dell'orario di accensione invernale attraverso un decreto del Ministro della Transizione Ecologica. In particolare:

1. i valori indicati all'articolo 3, comma 1, del DPR n.74/2013 sono ridotti di 1°C: a) 17°C +/- 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili; b) 19°C +/- 2°C di tolleranza per tutti gli altri edifici; 2. i limiti di esercizio degli impianti termici, rispetto a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4 del DPR n.74/2013, sono ridotti di 15 giorni per quanto attiene il periodo di accensione (posticipando di 8 giorni la data di inizio e anticipando di 7 giorni la data di fine esercizio) e di 1 ora per quanto attiene la durata giornaliera di accensione:

a) Zona A: ore 5 giornaliere dal 8 dicembre al 7 marzo; b) Zona B: ore 7 giornaliere dal 8 dicembre al 23 marzo; c) Zona C: ore 9 giornaliere dal 22 novembre al 23 marzo; d) Zona D: ore 11 giornaliere dal 8 novembre al 7 aprile; e) Zona E: ore 13 giornaliere dal 22 ottobre al 7 aprile; f) Zona F: nessuna limitazione.

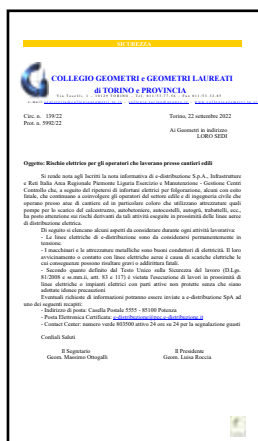


RISCHIO ELETTRICO CANTIERI EDILI

SICUREZZA - CIRCOLARE N. 139

Circ. n. 139/22
Prot. n. 5992/22

22 settembre 2022



Oggetto: Cantieri - Linee Guida per prevenire il Contagio

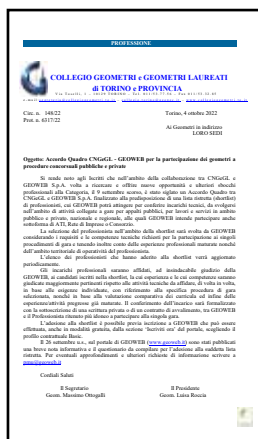
Con nota informativa di e-distribuzione S.p.A., Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Piemonte Liguria Esercizio e Manutenzione - Gestione Centri Controllo, a seguito del ripetersi di infortuni elettrici per folgorazione, alcuni con esito fatale, che continuano a coinvolgere gli operatori del settore edile e di ingegneria civile che operano presso aree di cantiere ed in particolare coloro che utilizzano attrezzature quali pompe per lo scarico del calcestruzzo, autobetoniere, autocestelli, autogrù, trabattelli, ecc., si è posta l'attenzione sui rischi derivanti da tali attività eseguite in prossimità delle linee aeree di distribuzione elettrica.

Di seguito si elencano alcuni aspetti da considerare durante ogni attività lavorativa:

- Le linee elettriche di e-distribuzione sono da considerarsi permanentemente in tensione.
 - I macchinari e le attrezzature metalliche sono buoni conduttori di elettricità. Il loro avvicinamento o contatto con linee elettriche aeree è causa di scariche elettriche le cui conseguenze possono risultare gravi o addirittura fatali.
 - Secondo quanto definito dal Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ii, artt. 83 e 117) è vietata l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni
- Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate a e-distribuzione SpA ad uno dei seguenti recapiti:
- Indirizzo di posta: Casella Postale 5555 - 85100 Potenza
 - Posta Elettronica Certificata: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
 - Contact Center: numero verde 803500 attivo 24 ore su 24 per la segnalazione guasti

Circ. n. 148/22
Prot. n. 6317/22

4 ottobre 2022



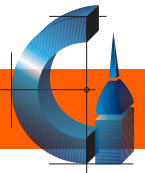
Oggetto: Accordo Quadro CNGeGL - GEOWEB per la partecipazione dei geometri a procedure concorsuali pubbliche e private

Nell'ambito della collaborazione tra CNGeGL e GEOWEB S.p.A. volta a ricercare e offrire nuove opportunità e ulteriori sbocchi professionali alla Categoria, il 9 settembre scorso, è stato siglato un Accordo Quadro tra CNGeGL e GEOWEB S.p.A. finalizzato alla predisposizione di una lista ristretta (shortlist) di professionisti, cui GEOWEB potrà attingere per conferire incarichi tecnici, da svolgersi nell'ambito di attività collegate a gare per appalti pubblici, per lavori e servizi in ambito pubblico e privato, nazionale e regionale, alle quali GEOWEB intende partecipare anche sottoforma di ATI, Rete di Imprese o Consorzio.

La selezione del professionista nell'ambito della shortlist sarà svolta da GEOWEB considerando i requisiti e le competenze tecniche richiesti per la partecipazione ai singoli procedimenti di gara e tenendo inoltre conto delle esperienze professionali maturate nonché dell'ambito territoriale di operatività del professionista.

L'elenco dei professionisti che hanno aderito alla shortlist verrà aggiornato periodicamente.

Gli incarichi professionali saranno affidati, ad insindacabile giudizio della GEOWEB, ai candidati iscritti nella shortlist, la cui esperienza e le cui competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto alle attività tecniche da affidare, di volta in volta, in base alle



esigenze individuate, con riferimento alla specifica procedura di gara selezionata, nonché in base alla valutazione comparativa dei curricula ed infine delle esperienze/attività pregresse già maturate. Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato con la sottoscrizione di una scrittura privata o di un contratto di avvalimento, tra GEOWEB e il Professionista ritenuto più idoneo a partecipare alla singola gara.

L'adesione alla shortlist è possibile previa iscrizione a GEOWEB che può essere effettuata, anche in modalità gratuita, dalla sezione 'Iscriviti ora' del portale, scegliendo il profilo contrattuale Basic.

Il 26 settembre u.s., sul portale di GEOWEB (www.geoweb.it) sono stati pubblicati una breve nota informativa e il questionario da compilare per l'adesione alla suddetta lista ristretta. Per eventuali approfondimenti e ulteriori richieste di informazione scrivere a pmu@geoweb.it

Oggetto: Chiarimenti in merito alla vigenza della legge regionale 31 maggio 2022 n. 7 (Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia)

Di seguito le considerazioni formulate dalla Regione Piemonte in riferimento ai quesiti posti dai comuni in merito all'applicabilità della legge regionale 7/2022.

La norma è vigente in quanto approvata e promulgata dalla Regione Piemonte in data 31 maggio 2022 e comporta conseguentemente l'obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare.

Inoltre che, al di fuori dei casi previsti dall'art. 35 della legge 11 marzo 1953, n. 87 "Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale", così come novellato dall'art. 9, comma 4, della legge 5 giugno 2003, n. 131, qualora la Corte Costituzionale non disponga la sospensione della norma impugnata, la stessa continua ad essere applicata e produrre effetti.

L'eventuale pronuncia di incostituzionalità della norma, pur avendo effetto retroattivo, non produce effetti qualora si sia verificato un evento cui l'ordinamento collega il consolidamento del rapporto medesimo, così come statuito dalla più recente giurisprudenza (Cass. n. 6940/2022, CdS n. 4264/2018, CdS Ad.Plen n. 12/2017).

In merito agli articoli impugnati, è intenzione dell'Amministrazione, come già manifestato in sede d'interlocuzione Stato-Regione, di adeguare le norme oggetto di rilievo al fine di escludere, o quanto meno di circoscrivere, gli effetti di una eventuale declaratoria di incostituzionalità.

Oggetto: Decreto Mite - orario e periodo accensione riscaldamento

Con il [decreto del Ministero della transizione ecologica \(Mite\)](#) del 6.10.2022 sono stati definiti – come previsto dal Piano di riduzione dei consumi di gas naturale – i nuovi limiti temporali di esercizio degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale e la riduzione di un grado dei valori massimi delle temperature degli ambienti riscaldati, da applicarsi per la prossima stagione invernale.

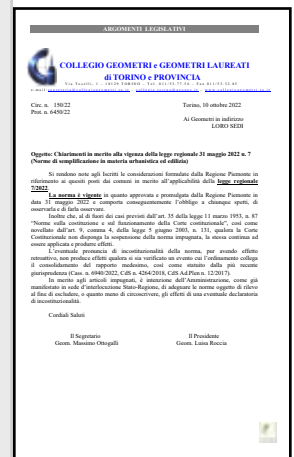
Il periodo di accensione degli impianti è ridotto di un'ora al giorno e il periodo di funzionamento per la stagione invernale 2022-2023 è accorciato di 15 giorni, posticipandosi di 8 giorni la data di inizio e anticipandosi di 7 la data di fine esercizio.

Nel decreto, oltre all'individuazione di alcune esenzioni, è stato anche specificato che, in presenza di situazioni climatiche particolarmente severe, le autorità comunali, con proprio provvedimento motivato, possano autorizzare l'accensione degli impianti termici alimentati a gas anche al di fuori dei periodi indicati dal provvedimento, purché per una durata giornaliera ridotta.

Al fine di agevolare l'applicazione delle nuove disposizioni, è stato anche previsto che l'Ennea, entro 15 giorni dal 6.10.2022, pubblicherà un vademecum contenente le indicazioni

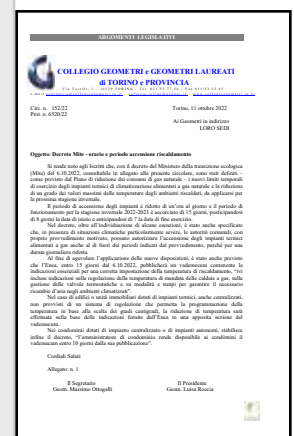
Circ. n. 150/22
Prot. n. 6450/22

10 ottobre 2022



Circ. n. 152/22
Prot. n. 6520/22

11 ottobre 2022





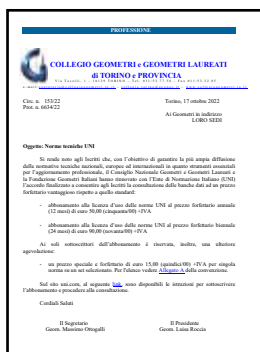
PROVVEDIMENTI

essenziali per una corretta impostazione della temperatura di riscaldamento, “ivi incluse indicazioni sulla regolazione della temperatura di mandata delle caldaie a gas, sulla gestione delle valvole termostatiche e su modalità e tempi per garantire il necessario ricambio d’aria negli ambienti climatizzati”. Nel caso di edifici o unità immobiliari dotati di impianti termici, anche centralizzati, non provvisti di un sistema di regolazione che permetta la programmazione della temperatura in base alla scelta dei gradi centigradi, la riduzione di temperatura sarà effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall’Enea in una apposita sezione del vademecum.

Nei condomini dotati di impianto centralizzato o di impianti autonomi, stabilisce infine il decreto, “l’amministratore di condominio rende disponibile ai condòmini il vademecum entro 10 giorni dalla sua pubblicazione”.

Circ. n. 153/22
Prot. n. 6634/22

17 ottobre 2022



Oggetto: Norme tecniche UNI

Con l’obiettivo di garantire la più ampia diffusione delle normative tecniche nazionali, europee ed internazionali in quanto strumenti essenziali per l’aggiornamento professionale, il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e la Fondazione Geometri Italiani hanno rinnovato con l’Ente di Normazione Italiano (UNI) l’accordo finalizzato a consentire agli Iscritti la consultazione delle banche dati ad un prezzo forfettario vantaggioso rispetto a quello standard:

- abbonamento alla licenza d’uso delle norme UNI al prezzo forfettario annuale (12 mesi) di euro 50,00 (cinquanta/00) +IVA
- abbonamento alla licenza d’uso delle norme UNI al prezzo forfettario biennale (24 mesi) di euro 90,00 (novanta/00) +IVA

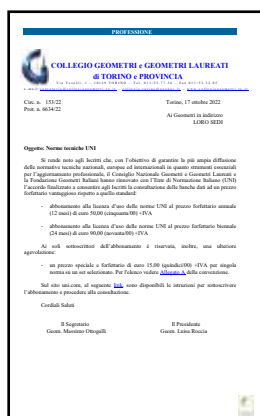
Ai soli sottoscrittori dell’abbonamento è riservata, inoltre, una ulteriore agevolazione:

- un prezzo speciale e forfettario di euro 15,00 (quindici/00) +IVA per singola norma su un set selezionato. Per l’elenco vedere [Allegato A](#) della convenzione.

Sul sito uni.com, al seguente [link](#), sono disponibili le istruzioni per sottoscrivere l’abbonamento e procedere alla consultazione.

Circ. n. 157/22
Prot. n. 6634/22

17 ottobre 2022



Oggetto: Vademecum Enea con “Indicazioni essenziali per una corretta impostazione degli impianti di riscaldamento a gas”

Facendo seguito alla circolare n. 152/22 dell’11 ottobre 2022 prot. n. 6520/22, avente ad oggetto il decreto del Ministero della transizione ecologica (Mite) del 6.10.2022 che, per la stagione invernale 2022/2023, ha previsto i nuovi limiti temporali di esercizio degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale e la riduzione di un grado dei valori massimi delle temperature degli ambienti riscaldati, è stato pubblicato, sul sito Internet dell’Enea, il [vademecum recante le indicazioni essenziali per una corretta impostazione degli impianti di riscaldamento a gas](#).

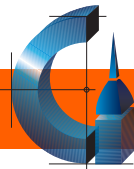
Gli amministratori sono tenuti, nei condomini dotati di impianto centralizzato o di impianti autonomi, a rendere disponibile, entro i prossimi 10 giorni, ai condòmini tale vademecum (così come stabilito dall’art. 1, comma 10, d.m. citato). Si comunica, inoltre, che limitatamente al Comune di Torino, con [ordinanza del 20 ottobre 2022](#), consultabile in allegato alla presente circolare, è stata disposta la riduzione del periodo di esercizio degli impianti termici ad uso riscaldamento, con posticipo dell’attivazione al 29 ottobre 2022.

Oggetto: Incarico di Direttore dell’Ufficio di Segreteria della C.G.T. di secondo grado del Piemonte

Circ. 147/22

Prot. n. 6310/22 del 4 ottobre 2022

A decorrere dal 19/9/2022, l’incarico dirigenziale non generale di Direttore dell’Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte è stato conferito al Dr Pietro Turco.



RIFORMA PROCESSO CIVILE, NOVITA' PER IL CONDOMINIO

IMMOBILIARE - CIRCOLARE N. 158

Oggetto: La riforma del processo civile, le novità per il condominio

Sul S.O. n. 38/L alla Gazzetta Ufficiale del 17 ottobre, è stato pubblicato il d.lgs. n. 149 del 10.10.22, attuativo della legge delega n. 206 del 26.11.21, per l'efficienza del processo civile. Tra le norme di interesse si segnala, in particolare, la riscrittura dell'art. 71-quater disp. att. cod. civ., in tema di mediazione in ambito condominiale, il quale, dopo le modifiche, viene ad essere formato da solo due commi.

Il primo comma, non toccato dalla novella legislativa, prevede: "Per controversie in materia di condominio, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, si intendono quelle derivanti dalla violazione o dall'errata applicazione delle disposizioni del libro III, titolo VII, capo II, del codice e degli articoli da 61 a 72 delle presenti disposizioni per l'attuazione del codice". Il secondo comma, invece, dispone: "Al procedimento è legittimato a partecipare l'amministratore secondo quanto previsto dall'articolo 5-ter del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28".

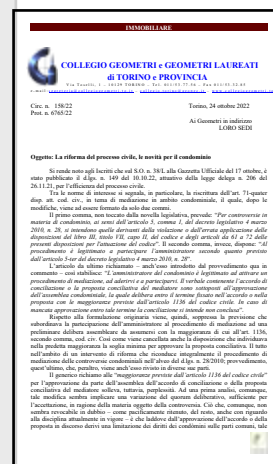
L'articolo da ultimo richiamato – anch'esso introdotto dal provvedimento qua in commento – così stabilisce: "L'amministratore del condominio è legittimato ad attivare un procedimento di mediazione, ad aderirvi e a parteciparvi. Il verbale contenente l'accordo di conciliazione o la proposta conciliativa del mediatore sono sottoposti all'approvazione dell'assemblea condominiale, la quale delibera entro il termine fissato nell'accordo o nella proposta con le maggioranze previste dall'articolo 1136 del codice civile. In caso di mancata approvazione entro tale termine la conciliazione si intende non conclusa".

Rispetto alla formulazione originaria viene, quindi, soppressa la previsione che subordinava la partecipazione dell'amministratore al procedimento di mediazione ad una preliminare delibera assembleare da assumersi con la maggioranza di cui all'art. 1136, secondo comma, cod. civ. Così come viene cancellata anche la disposizione che individuava nella predetta maggioranza la soglia minima per approvare la proposta conciliativa. Il tutto nell'ambito di un intervento di riforma che riconduce integralmente il procedimento di mediazione delle controversie condominiali nell'alveo del d.lgs. n. 28/2010; provvedimento, quest'ultimo, che, peraltro, viene anch'esso rivisto in diverse sue parti.

Il generico richiamo alle "maggioranze previste dall'articolo 1136 del codice civile" per l'approvazione da parte dell'assemblea dell'accordo di conciliazione o della proposta conciliativa del mediatore solleva, tuttavia, perplessità. Ad una prima analisi, comunque, tale modifica sembra implicare una variazione del quorum deliberativo, sufficiente per l'accettazione, in ragione della materia oggetto della controversia. Ciò che, comunque, non sembra revocabile in dubbio – come pacificamente ritenuto, del resto, anche con riguardo alla disciplina attualmente in vigore – è che laddove dall'approvazione dell'accordo o della proposta in discorso derivi una limitazione dei diritti dei condòmini sulle parti comuni, tale approvazione non potrà avvenire se non con il consenso unanime di tutti i partecipanti al

Circ. n. 158/22
Prot. n. 6765/22

24 ottobre 2022





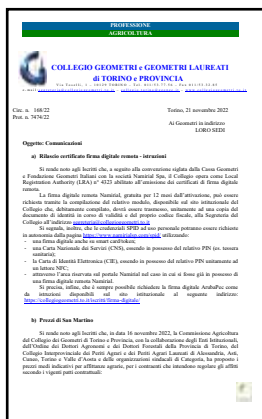
condominio. Nell'interpretare la norma in questione, infatti, si deve necessariamente tener conto dei principi che regolano la materia condominiale; principi che – come precisato più volte dalla giurisprudenza – non consentono all'assemblea, con delibere assunte a maggioranza, di incidere sui diritti dei condòmini sui beni condominiali.

Sempre in materia di condominio, merita di essere evidenziata anche la modifica all'art. 1137 cod. civ. (in tema di impugnazione delle delibere assembleari), per coordinare il testo con le novità recate dalla riforma in discorso all'art. 669-octies cod. proc. civ. (che tratta dell'evoluzione e della conclusione del procedimento cautelare nel caso dell'accoglimento della relativa istanza): viene così previsto (sopprimendo al citato art. 1137 l'inciso: "con l'esclusione dell'articolo 669-octies, sesto comma") che il regime di non applicazione del procedimento di conferma si applichi anche ai provvedimenti di sospensione dell'efficacia delle delibere condominiali, ferma restando, anche per questi casi, la facoltà di ciascuna parte di instaurare il giudizio di merito. In sostanza, la sospensione di una delibera condominiale, ottenuta da un condòmino in via cautelare, resta valida anche in caso di estinzione del giudizio.

Infine, venendo ad un esame più generale della riforma in commento, si segnalano modifiche: al procedimento di cognizione (con l'introduzione, fra l'altro, anche di un "procedimento semplificato"); al processo di esecuzione (con interventi, in particolare, che interessano la disciplina della custodia dei beni pignorati e la delega delle operazioni di vendita; introducono l'istituto della vendita diretta; dispongono la soppressione di tutte le norme relative all'apposizione della formula esecutiva o alla spedizione in forma esecutiva); ai procedimenti speciali (con l'estensione dell'applicabilità del procedimento di convalida, di licenza per scadenza del contratto e di sfratto per morosità, anche ai contratti di comodato di beni immobili e di affitto di azienda); ai procedimenti di mediazione (con, fra l'altro, l'ampliamento delle controversie oggetto di conciliazione obbligatoria e l'introduzione della previsione secondo cui, in caso di opposizione a decreto ingiuntivo, spetta all'opposto proporre la domanda di mediazione), di negoziazione assistita e di arbitrato. Le novità descritte entreranno in vigore a partire dal 30.6.23 con riguardo ai procedimenti instaurati successivamente a tale data. Al seguente [link](#) l'articolo in argomento, edito su Italia Oggi.

Circ. n. 168/22
Prot. n. 7474/22

21 novembre 2022



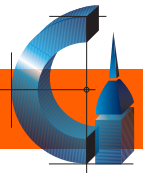
Oggetto: Comunicazioni

a) Rilascio certificato firma digitale remota - istruzioni

A seguito alla convenzione siglata dalla Cassa Geometri e Fondazione Geometri Italiani con la società Namirial Spa, il Collegio opera come Local Registration Authority (LRA) n° 4323 abilitato all'emissione dei certificati di firma digitale remota. La firma digitale remota Namirial, gratuita per 12 mesi dall'attivazione, può essere richiesta tramite la compilazione del relativo modulo, disponibile sul sito istituzionale del Collegio che, debitamente compilato, dovrà essere trasmesso, unitamente ad una copia del documento di identità in corso di validità e del proprio codice fiscale, alla Segreteria del Collegio all'indirizzo segreteria@collegiogeometri.to.it. Si segnala, inoltre, che le credenziali SPID ad uso personale potranno essere richieste in autonomia dalla pagina <https://www.namirialsp.com/spid/> utilizzando:

- una firma digitale anche su smart card/token;
- una Carta Nazionale dei Servizi (CNS), essendo in possesso del relativo PIN (es. tessera sanitaria);
- la Carta di Identità Elettronica (CIE), essendo in possesso del relativo PIN unitamente ad un lettore NFC;
- attraverso l'area riservata sul portale Namirial nel caso in cui si fosse già in possesso di una firma digitale remota Namirial.

Si precisa, infine, che è sempre possibile richiedere la firma digitale ArubaPec come da istruzioni disponibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://collegiogeometri.to.it/iscritti/firma-digitale/>



b) Prezzi di San Martino

Si rende noto agli Iscritti che, in data 16 novembre 2022, la Commissione Agricoltura del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, con la collaborazione degli Enti Istituzionali, dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Torino, del Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta e delle organizzazioni sindacali di Categoria, ha proposto i prezzi medi indicativi per affittanze agrarie, per i contraenti che intendono regolare gli affitti secondo i vigenti patti contrattuali:

Vitellone piemontese vivo (ex bue grasso)	al q.le € 370.00
Latte	al kg € 0.50
Fieno maggengo	al q.le € 27.50
Fieno ricetta	al q.le € 25.00
Fieno terzuolo	al q.le € 25.00
Granoturco ibrido nazionale	al q.le € 33.00
Grano tenero nazionale pianificabile	al q.le € 34.00
Orzo nazionale	al q.le € 31.00
Risone	al q.le € 50.00
Granoturco a maturazione cerosa in silos	al q.le € 8.00
Paglia pressata "in balle parallelepipedo"	al q.le € 14.00
Letame maturo di paglia	al q.le € 1.50
Letame fresco di paglia	al q.le € 1.20
Paglia pressata in rotoballe	al q.le € 14.00

Oggetto: Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica- Decreto Legge n. 176 del 18 novembre 2022

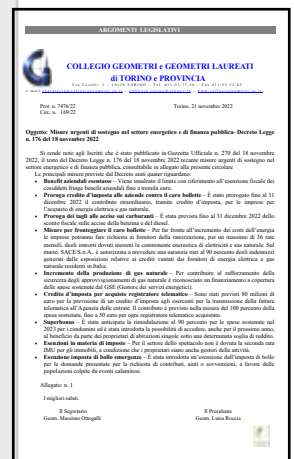
E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2022, il [testo del Decreto Legge n. 176 del 18 novembre 2022](#) recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.

Le principali misure previste dal Decreto aiuti quater riguardano:

- Benefit aziendali esentasse – Viene innalzato il limite con riferimento all'esenzione fiscale dei cosiddetti fringe benefit aziendali fino a tremila euro.
- Proroga credito d'imposta alle aziende contro il caro bollette – È stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il contributo straordinario, tramite credito d'imposta, per le imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.
- Proroga dei tagli alle accise sui carburanti – È stata prevista fino al 31 dicembre 2022 dello sconto fiscale sulle accise della benzina e del diesel.
- Misure per fronteggiare il caro bollette – Per far fronte all'incremento dei costi dell'energia le imprese potranno fare richiesta ai fornitori della rateizzazione, per un massimo di 36 rate mensili, degli importi dovuti inerenti la componente energetica di elettricità e gas naturale. Sul punto, SACE S.p.A., è autorizzata a prevedere una garanzia pari al 90 per cento degli indennizzi generati dalle esposizioni relative ai crediti vantati dai fornitori di energia elettrica e gas naturale residenti in Italia.
- Incremento della produzione di gas naturale – Per contribuire al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale è riconosciuto un finanziamento a copertura delle spese sostenute dal GSE (Gestore dei servizi energetici).
- Credito d'imposta per acquisto registratore telematico – Sono stati previsti 80 milioni di euro per la previsione di un credito d'imposta agli esercenti per la trasmissione della fattura telematica all'Agenzia delle entrate. Il contributo è previsto nella misura del 100 per cento della spesa sostenuta, fino a 50 euro per ogni registratore telematico acquistato.
- Superbonus – È stata anticipata la rimodulazione al 90 per cento per le spese sostenute nel

Circ. n. 169/22
Prot. n. 7476/22

21 novembre 2022

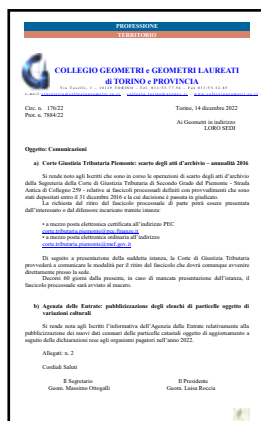




PROVVEDIMENTI

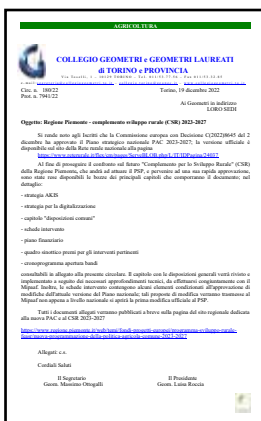
Circ. n. 176/22
Prot. n. 7884/22

14 dicembre 2022



Circ. n. 180/22
Prot. n. 7941/22

19 dicembre 2022



2023 per i condomini ed è stata introdotta la possibilità di accedere, anche per il prossimo anno, al beneficio da parte dei proprietari di abitazioni singole sotto una determinata soglia di reddito.

- Esenzioni in materia di imposte – Per il settore dello spettacolo non è dovuta la seconda rata IMU per gli immobili, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività.
- Esenzione imposta di bollo emergenze – È stata introdotta un'esenzione dall'imposta di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi, aiuti o sovvenzioni, a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

Oggetto: Comunicazioni

a) Corte Giustizia Tributaria Piemonte: scarto degli atti d'archivio – annualità 2016

Sono in corso le operazioni di scarto degli atti d'archivio della Segreteria della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado del Piemonte - Strada Antica di Collegno 259 - relative ai fascicoli processuali definiti con provvedimenti che sono stati depositati entro il 31 dicembre 2016 e la cui decisione è passata in giudicato.

La richiesta del ritiro del fascicolo processuale di parte potrà essere presentata dall'interessato o dal difensore incaricato tramite istanza:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC corte.tributaria.piemonte@pce.finanze.it
- a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo corte.tributaria.piemonte@mef.gov.it

Di seguito a presentazione della suddetta istanza, la Corte di Giustizia Tributaria provvederà a comunicare le modalità per il ritiro del fascicolo che dovrà comunque avvenire direttamente presso la sede.

Decorsi 60 giorni dalla presente, in caso di mancata presentazione dell'istanza, il fascicolo processuale sarà avviato al macero.

Oggetto: Regione Piemonte - complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027

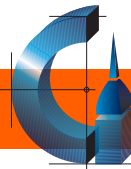
La Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre ha approvato il Piano strategico nazionale PAC 2023-2027; la versione ufficiale è disponibile sul sito della Rete rurale nazionale alla pagina

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24037>

Al fine di proseguire il confronto sul futuro “Complemento per lo Sviluppo Rurale” (CSR) della Regione Piemonte, che andrà ad attuare il PSP, e pervenire ad una sua rapida approvazione, sono state rese disponibili le bozze dei principali capitoli che comporranno il documento; nel dettaglio:

- [strategia AKIS](#)
- [strategia per la digitalizzazione](#)
- [capitolo “disposizioni comuni”](#)
- [schede intervento](#)
- [piano finanziario](#)
- [quadro sinottico premi per gli interventi pertinenti](#)
- [cronoprogramma apertura bandi](#)

Il capitolo con le disposizioni generali verrà rivisto e implementato a seguito dei necessari approfondimenti tecnici, da effettuarsi congiuntamente con il Mipaaf. Inoltre, le schede intervento contengono alcuni elementi condizionati all'approvazione di modifiche dell'attuale versione del Piano nazionale; tali proposte di modifica verranno trasmesse al Mipaaf non appena a livello nazionale si aprirà la prima modifica ufficiale al PSP. Tutti i documenti allegati verranno pubblicati sulla pagina del sito regionale dedicata alla nuova PAC e al CSR 2023-2027 <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/nuova-programmazione-della-politica-agricola-comune-2023-2027>



COMUNE SAN MAURO TORINESE

PROFESSIONE - CIRCOLARE N. 184

Oggetto: Adeguamento tariffe diritti di Segreteria Ufficio Edilizia - Comune San Mauro Torinese

Circ. n. 184/22
Prot. n. 8197/22

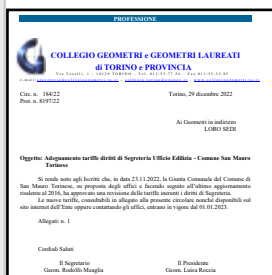
29 dicembre 2022

In data 23.11.2022, la Giunta Comunale del Comune di San Mauro Torinese, su proposta degli uffici e facendo seguito all'ultimo aggiornamento risalente al 2016, ha approvato una revisione delle tariffe inerenti i diritti di Segreteria.

Le nuove tariffe, consultabili in calce, nonché disponibili sul sito internet dell'Ente oppure contattando gli uffici, entrano in vigore dal 01.01.2023.

Documento:

[Comune di San Mauro - diritti di Segreteria aggiornamento 2022](#)



Oggetto: Comune Cavour pagamenti

Circ. n. 185/22
Prot. n. 8157/22

A far data dal 01/01/2023 tutti i pagamenti alla Tesoreria comunale del Comune di Cavour dovranno essere effettuati esclusivamente presso:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale di Cavour – Via Roma, 27

IBAN: IT08Q0103030320000000969847

Fino al 31/12/2022 potranno ancora essere effettuati i bonifici sul vecchio conto UNICREDIT, oltre tale data non saranno più accettati.

Tuttavia, se possibile, per motivi contabili e di bilancio sarebbe preferibile che tutti i pagamenti ancora da evadere venissero effettuati nel 2023.

Con l'invito a controllare sempre l'IBAN prima di effettuare un versamento, si precisa che il portale SUE sarà aggiornato a breve.

30 dicembre 2022



Oggetto: nota sulla vigenza della legge regionale 31 maggio 2022 n. 7 (Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia)

Circ. 170/22

Prot. n. 7522/22 del 23 novembre 2022

La Regione Piemonte, a fronte delle richieste pervenute, ha precisato che la legge regionale n. 7/2022 è attualmente vigente in quanto approvata e promulgata dalla Regione Piemonte in data 31 maggio 2022.

Ciò implica conseguentemente l'obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare. Chiarisce, tuttavia, che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2022 sono stati impugnati avanti la Corte Costituzionale alcuni articoli della stessa.

IL GEOMETRA

